



Abano T.



Cervarese S.C.



Mestrino



Montegrotto T.



Rubano



Saccolongo



Selvazzano



Veggiano

DISTRETTO DI PROTEZIONE CIVILE PADOVA SUD/OVEST
Iscrizione Albo Regionale codice: PCVOL-05-D-3052-PD-05 del 22 aprile 2005

SERVIZIO DI REPERIBILITA' DISTRETTUALE

ISTITUZIONE DEL SERVIZIO

E' istituito il servizio di Reperibilità Distrettuale con l'obiettivo di coprire l'intero arco giornaliero al fine di garantire il mutuo soccorso in caso di evento calamitoso ai Comuni appartenenti al Distretto.

Il servizio di Reperibilità Distrettuale non sostituisce il servizio di reperibilità comunale di Protezione Civile, dove già esistente, e ne andrà a creare in modo permanente il servizio di reperibilità comunale in quei comuni dove non è presente.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio è svolto da una squadra, composta da un minimo di quattro ad un massimo di sei persone, costituita dai volontari di uno stesso Gruppo comunale (squadre omogenee) o dai volontari appartenenti a Gruppi di diversi Comuni (squadre miste).

Il Piano di reperibilità, cioè l'elenco dei turni e la composizione delle squadre e il luogo di ritrovo da cui partire in caso di chiamata, dovrà essere redatto semestralmente e consegnato alla Provincia, al Presidente del Distretto, al Coordinatore referente del Distretto, ai Coordinatori dei Gruppi Comunali e ai Sindaci dei Comuni del Distretto. Questi ultimi dovranno rilasciare l'autorizzazione ai volontari per la partecipazione al servizio di Reperibilità Distrettuale.

Qualsiasi modifica al Piano dovrà essere comunicata alla Provincia, al Presidente del Distretto, al Coordinatore referente di Distretto e ai Coordinatori dei Gruppi Comunali.

Dovrà essere inoltre individuata una squadra supplente, che verrà contattata dal Coordinatore referente del Distretto o vice Coordinatore referente qualora non sia possibile contattare il capo della squadra in turno.

TURNAZIONI

E' previsto un periodo iniziale di prova fino al 30/6/2009 che comprende il seguente periodo dalle ore 19.00 del Venerdì alle ore 20.00 di Domenica.

Una volta a regime il servizio è articolato in turni settimanali, dalle ore 14.00 del sabato alle ore 14.00 del sabato successivo.

I turni di servizio (Piano della reperibilità) vengono stabiliti dal Comitato dei Coordinatori con il criterio dell'avvicendamento periodico.

Possono essere previste modifiche ai turni, previa comunicazione alla Provincia, al Presidente del Distretto, al Coordinatore referente del Distretto e ai Coordinatori dei Gruppi Comunali. Il Coordinatore referente del Distretto individuerà la squadra in sostituzione.

MODELLO DI INTERVENTO

Attività distrettuale

Il Sindaco o il suo delegato, del Comune interessato dall'emergenza, qualora non riesca a far fronte con il proprio Gruppo Comunale o con le proprie risorse, contestualmente contatta:

- il Sindaco del Comune Referente (Presidente del Distretto) e il Coordinatore Referente del Distretto per:
 - l'attivazione della squadra di Reperibilità Distrettuale;
 - e in caso di emergenza grave per
 - l'attivazione del COD;
- la Provincia per informarla ed aggiornarla sull'evolversi della situazione.

Attività sovra distrettuale

Qualora la Provincia richieda l'intervento della squadra di Reperibilità Distrettuale, contatterà il Coordinatore Referente è il Presidente del Distretto per l'attivazione della squadra in turno. Successivamente all'attivazione, la squadra farà capo alla Provincia per gli interventi da eseguire.

TEMPO DI INTERVENTO

La squadra distrettuale in reperibilità dovrà possibilmente, entro un ora dall'attivazione, recarsi presso il luogo di ritrovo e successivamente partire verso il Comune in stato di emergenza.

NORME DI SVOLGIMENTO

Il capo squadra ha in dotazione un telefono di proprietà del Comune di appartenenza.

Durante gli interventi gli addetti dispongono dei mezzi e degli strumenti in dotazione del proprio Gruppo e/o del Distretto. Nell'utilizzo delle attrezzature ed in ogni caso durante il servizio i Volontari devono utilizzare i Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) necessari allo svolgimento delle loro funzioni.

Le chiamate ricevute, gli eventuali interventi effettuati, la loro durata, la descrizione degli interventi, il materiale impiegato dovranno essere registrati su apposite schede a cura del Capo Squadra e consegnate tempestivamente (al massimo entro 3 giorni dalla fine del turno di reperibilità) al Coordinatore Referente del Distretto e al Coordinatore del proprio Gruppo Comunale.

In occasione di ogni cambio di turno, il passaggio delle consegne e del fondo economico è effettuato su apposito foglio di servizio che riporterà lo stato del mezzo e delle attrezzature.

VEICOLI UTILIZZATI PER IL SERVIZIO DI REPERIBILITA'

Sino a quando non sarà acquistato un mezzo distrettuale da destinare al servizio di reperibilità, la squadra distrettuale in reperibilità utilizzerà i mezzi in propria dotazione con oneri di manutenzione ordinaria e gestione a carico del Comune di appartenenza, salvo la possibilità di chiedere il rimborso delle spese alla Provincia o Regione in caso di attivazione da parte di questi due enti.

Dal momento in cui il Distretto disporrà di un mezzo di proprietà, saranno applicate le condizioni previste nella Convenzione alle voci "Risorse patrimoniali/Patrimonio del Distretto".

Ogni volta che sarà utilizzato un mezzo a servizio della reperibilità distrettuale dovrà essere compilato un foglio di viaggio dove dovranno essere inseriti la data, la motivazione, i chilometri fatti in occasione di ogni spostamento.

FONDO ECONOMALE PER IL SERVIZIO DI REPERIBILITA' DISTRETTUALE

Una quota parte del fondo economale, costituito in base a quanto indicato dalla convenzione, pari a € 200 è destinata stabilmente al personale in servizio di reperibilità distrettuale. La somma è data in consegna al Capo della squadra di volta in volta in turno di reperibilità.

Per far fronte ad emergenze sovra distrettuali, è assegnata stabilmente al Coordinatore Referente del Distretto la somma di € 500,00.

Il ripristino del fondo, a seguito dell'utilizzo di parte di esso, è effettuato dal Comune Referente, previa presentazione della documentazione delle spese sostenute.

Qualora venisse spesa una somma superiore a quella assegnata, il Comune Referente restituisce ai volontari e al Coordinatore Referente le somme anticipate previa presentazione della documentazione delle spese sostenute.

Nel caso di interventi programmati, è possibile richiedere in anticipo un'ulteriore somma di denaro al Comune Referente.